

Covid: nelle Marche 3.800 contagi sul lavoro di cui 299 nell'ultimo mese

Covid: **3.800 contagi sul lavoro nelle Marche** tra la fine di gennaio e il 28 febbraio 2021, di cui **299 contagi** in più rispetto alla rilevazione del mese precedente. In Italia i contagi sul posto di lavoro sono 157 mila. È quanto emerge dai dati dell'INAIL relativi agli infortuni denunciati. Sono le donne quelle più colpite e nelle Marche rappresentano il 71,6% dei contagiati.

Infermieri, medici, operatori socio-sanitari, operatori socio-assistenziali e personale non qualificato dei servizi sanitari sono i più colpiti dal contagio. Infatti il settore più colpito è quello della sanità e assistenza sociale (ospedali, case di cura e di riposo), dove si concentra il maggior numero dei contagi denunciati. Seguono le attività di trasporto e magazzinaggio (corrieri, conduttori e impiegati), le altre amministrazioni pubbliche (soprattutto vigili urbani), attività manifatturiere e servizi alle imprese (addetti alle pulizie, vigilanza, ecc.).

Secondo **Matteo Pintucci**, Segretario Generale della FP CGIL Marche *“il mondo sanitario e assistenziale, in prima linea nella lotta al Covid, è il più coinvolto. Lavoratrici e lavoratori ogni giorno alle prese con il rischio di ammalarsi oltre alla fatica di turni estenuanti e prestazioni straordinarie per la mancanza di organici adeguati, soprattutto negli ambiti ospedalieri, sanitari e di assistenza. Peraltro occorre infatti ricordare che sono 390 gli operatori sanitari attualmente in isolamento domiciliare. Va poi ricordato che sono scaduti i contratti nazionali della sanità pubblica e di quella privata nell'ambito del settore della riabilitazione. Fondamentale sarà accelerare le procedure di vaccinazione, per questo occorrono assunzioni e risorse dedicate”*.

Nelle Marche le Province più colpite sono quelle di Ancona con il 35,9% e Pesaro e Urbino, con il 28,4% dei casi seguite da Macerata, con il 19,8%, Fermo, con il 9,5% e Ascoli Piceno con il 6,4%. A livello nazionale, i morti sul lavoro da Covid sono stati 499, soprattutto uomini, a differenza da quanto avviene per i contagi complessivi che colpiscono maggiormente le donne, e sono concentrati nella fascia di età over 50. **Nelle Marche i morti sono stati 15**, pari al 2,8% del totale nazionale, di cui 3 nell'ultimo mese.

Aggiunge **Giuseppe Galli**, Segretario Regionale CGIL Marche, responsabile della Salute e Sicurezza, *“il prezzo pagato dalle lavoratrici e dai lavoratori è stato ed è ancora pesante anche in termini di tutela della salute e della sicurezza. E' necessario aumentare il numero delle vaccinazioni, a partire dalle persone piu' fragili per arrivare il prima possibile a vaccinare i lavoratori più esposti. L'aggiornamento del protocollo nazionale sulla sicurezza sarà un momento di rilancio importante per ridefinire tutte le disposizioni anticontagio”*.

Ancona, 26 marzo 2021

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'INAIL nelle Marche (periodo gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	Ancona	Ascoli P.	Fermo	Macerata	Pesaro U.	Totale Marche	%
Donne	973	153	243	535	816	2.720	71,6%
Uomini	393	90	118	216	263	1.080	28,4%
Totale	1.366	243	361	751	1.079	3.800	100,0%
di cui mortali	6	1	1	3	4	15	